



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. 137 del 18-07-2012**

Registro generale n.1287

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER LO SVOLGIMENTO DI  
MANIFESTAZIONI TEMPORANEE IN AMBIENTI CHIUSI OVVERO  
ALL'APERTO (01 Giugno - 15 Settembre).**

**IL SINDACO**

**PRESO ATTO** che in modo ricorrente gli operatori di esercizi di somministrazione alimenti e bevande avanzano richiesta di poter effettuare musica in filodiffusione e/o dal vivo all'interno del loro locale e/o nel dehor di propria pertinenza, nel periodo estivo (01 Giugno – 15 Settembre);

**CONSIDERATO** che, in una località a vocazione turistica, le attività musicali e, più in genere, i pubblici intrattenimenti contribuiscono a rendere più piacevole la permanenza di cittadini e turisti;

**VALUTATO** che le attività di spettacolo e di intrattenimento, anche danzante, comportano un'immissione sonora in ambiente esterno ed abitativo che potrebbe arrecare effetti negativi sul riposo delle persone, specialmente se protratte oltre determinati orari;

**RILEVATO** che le cause principali di disagio derivante dallo svolgimento di manifestazioni temporanee è riconducibile principalmente al volume eccessivo della musica, alla frequenza degli eventi, alla durata degli stessi nonché ai comportamenti incivili di avventori che causano schiamazzi e rumori molesti;

**VISTA** la necessità di tutelare la salute pubblica, anche sotto il profilo dell'inquinamento acustico in ambiente di vita;

**TENUTO CONTO** altresì della vocazione turistica del territorio comunale e della necessità di rendere compatibili le esigenze di natura abitativa e di soggiorno con quelle legate al turismo ed al commercio;

**POSTO** che l'attività di spettacolo e/o di intrattenimento debba considerarsi subordinata e complementare all'attività principale esercitata nei locali;

**VISTA** la Legge nazionale n. 447/95 ("Legge Quadro sull'Inquinamento Acustico") la quale, all'art.6, comma1, lettera h) prevede che "sono di competenza dei Comuni secondo le leggi statali e regionali e i rispettivi statuti [...] l'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite di cui all'articolo 2, comma 3, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Comune stesso";

**VISTA** la Legge della Regione Abruzzo n. 23 del 17 Luglio 2007 (“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo”) la quale, all’art. 7, disciplina la concessione di autorizzazioni (anche in deroga) per le attività temporanee;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta della Regione Abruzzo n. 770/P del 14/11/2011 la quale, all’Allegato 2, ha fissato i criteri per le modalità di rilascio delle autorizzazioni da parte dei Comuni per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico che comportino l’impiego di macchinari o impianti rumorosi, ai sensi dell’art.4, comma 1, lettera g) della Legge 447/95, così come previsto dall’art.7, comma 1 della Legge Regionale n. 23/07;

**VISTO** che il Comune di Roseto degli Abruzzi è dotato di un piano di Classificazione Acustica del Territorio nel quale è prevista (cfr. Allegato 2) la possibilità di deroghe ai limiti acustici per attività rumorose temporanee;

**RITENUTO OPPORTUNO** provvedere in merito

### **ORDINA QUANTO SEGUE**

#### **1) MANIFESTAZIONI A CARATTERE TEMPORANEO**

Si definiscono manifestazioni a carattere temporaneo:

- spettacoli, concerti, serate danzanti, piano bar, proiezioni cinematografiche;
- feste popolari, sagre, fiere, manifestazioni di partito, sindacali, di beneficenza;
- luna park temporanei;
- manifestazioni sportive all’aperto;

che prevedano l’impiego di sorgenti sonore amplificate e non, purché si esauriscano in un arco di tempo limitato e/o si svolgano in modo non permanente nello stesso sito.

Alle suddette attività, vanno aggiunti gli intrattenimenti ed allietamenti ai sensi del T.U.L.P.S., esercitati presso pubblici esercizi solo se a supporto dell’attività principale prevista dalla licenza e per un periodo limitato di tempo.

E’ possibile diversificare le manifestazioni a carattere temporaneo in ulteriori due categorie:

- A. Attività considerate dalla popolazione come eventi tollerabili o poco disturbanti, sia per la breve durata che per il limitato impatto acustico (es. sagre paesane; piano bar; etc. )
- B. Attività che per caratteristiche quali la durata, l’impatto acustico prodotto e/o l’elevata entità di popolazione coinvolta possono potenzialmente produrre un disturbo e/o particolari segnalazioni da parte della popolazione (es. concerti con grande richiamo di pubblico; manifestazioni importanti; etc. )

Per tali categorie, la richiesta di autorizzazione in deroga per attività rumorose temporanee prevedrà la presentazione di una **documentazione semplificata** (*Allegato A1*) nel primo caso, mentre nel secondo caso sarà necessaria la presentazione di una **documentazione più dettagliata** (*Allegato A2*) corredata da relazione di un tecnico competente in acustica ambientale (come definito dall’art. 2, commi 6 e 7 della Legge 447/95).

Tale differenziazione consentirà anche al Comune di poter individuare, già in prima istanza, quelle pratiche che potrebbero avere un impatto acustico più significativo verso i cittadini e, di conseguenza, potrebbero necessitare di particolari prescrizioni e/o di una più accurata attività di controllo e monitoraggio.

#### **2) LIMITI ACUSTICI IN REGIME DI DEROGA (Tabella 1)**

I limiti acustici concessi in deroga alla normativa vigente, in stretta osservanza di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regione Abruzzo n. 770/P del 14 Novembre 2011, sono quelli riportati nella seguente tabella:

Tipologia di manifestazione	Limite in facciata <sup>(1)</sup> LAeq (dBA)	Limite per il pubblico <sup>(2)</sup> LAeq (dBA)	Limite per il pubblico <sup>(2)</sup> LASmax (dBA)
<b>ALL'APERTO</b>	<b>70</b>	<b>95</b>	<b>102</b>
<b>ALL'APERTO</b> (di particolare richiamo per il pubblico)	<b>85</b>	<b>95</b>	<b>102</b>
<b>AL CHIUSO</b> (nelle strutture non dedicate espressamente agli spettacoli, tipo palasport etc.)	<b>70</b>	<b>95</b>	<b>102</b>

- (1) "In facciata" vuol dire a distanza di 1,0 mt. dalla stessa e ad altezza di 1,5 mt. dal piano di calpestio (relativamente agli edifici più esposti)
- (2) Misurato nella postazione, accessibile al pubblico, più vicina ai sistemi di altoparlanti per la diffusione della musica (in conformità con quanto stabilito dal D.P.C.M. 215/99).

**Nota 1:** I valori dei livelli di LAeq e di LASmax vanno determinati su tempi di misura di almeno 10 minuti. Per la definizione di LAeq e LASmax confrontare le definizioni di cui al D.M. 16/03/98.

**Non si applicano il limite di immissione differenziale né le penalizzazioni per presenza di componenti tonali, impulsive e/o a bassa frequenza.**

**Nota 2:** Per le manifestazioni che non siano in condizione di garantire il rispetto del valore limite in facciata di 70 dB(A), e che comunque non superino 85 dB(A), l'autorizzazione è subordinata alla presentazione di una valutazione previsionale di impatto acustico, redatta da un tecnico competente in acustica ambientale, previo parere di ARTA e ASL.

### 3) FREQUENZA E LIMITI DI ORARIO IN REGIME DI DEROGA (Tabella 2)

Di seguito si riportano la frequenza ed i limiti di orario connessi alle diverse tipologie di manifestazioni:

Tipologia di manifestazione	Durata oraria massima	Numero massimo di giorni al mese per singolo esercizio	Limite orario di cessazione dell'evento
<b>CONCERTO ALL'APERTO</b>	<b>4 ore</b>	<b>2</b>	<b>Ore 01.00</b>
<b>CONCERTO AL CHIUSO</b> (nelle strutture non dedicate espressamente agli spettacoli, tipo palasport etc.)	<b>4 ore</b>	<b>2</b>	<b>Ore 01.00</b>
<b>DISCOTECHE ALL'APERTO</b> (e simili)	<b>4 ore</b>	<b>2</b>	<b>Ore 01.00</b>
<b>ATTIVITÀ MUSICALI ALL'APERTO <sup>(*)</sup></b> (es. piano bar, trattenimenti danzanti esercitati a supporto di attività principali come bar, ristoranti, ...)	<b>4 ore</b>	<b>4</b>	<b>Ore 01.00</b>

- (\*) Le piccole manifestazioni all'aperto svolte in orario diurno e/o pomeridiano (es. attività ginniche in spiaggia, aperitivi pomeridiani, comizi, manifestazioni a carattere benefico, riti religiosi di qualsiasi professione, etc.) sono sempre autorizzate in deroga, purché non abbiano durata superiore a 2,5 ore ciascuna, abbiano inizio non prima delle ore 10.00 e si concludano non oltre le ore 20.00. Tali attività non possono essere esercitate dalle ore 14.00 alle ore 16.00

al fine di non turbare il riposo pomeridiano dei residenti. Ove svolte in aree confinanti con siti oggetto di particolare tutela (scuole, case di riposo, strutture sanitarie, etc.), tali manifestazioni devono essere espressamente autorizzate.

L'indicazione della durata massima degli eventi riportata nelle tabelle deve anche tener conto delle prove tecniche degli impianti audio. Al di fuori degli orari indicati devono comunque essere rispettati i limiti di cui al D.P.C.M. 14/11/97.

Per le manifestazioni previste nelle aree particolarmente protette di cui al D.P.C.M. 14/11/97 e specificatamente nelle aree destinate ad attività sanitaria di ricovero e cura, l'autorizzazione è subordinata alla presentazione di una valutazione previsionale di impatto acustico – redatta da un tecnico competente in acustica ambientale – previo parere di ARTA e ASL.

#### **4) CONDIZIONI AGGIUNTIVE PER LO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI IN DEROGA**

- Oltrepassato l'orario di cui al punto 4), le attività musicali possono proseguire solamente nel rigido rispetto di quanto previsto dalle normative acustiche vigenti e, comunque, non oltre le ore 03.00.
- La chiusura al pubblico del locale deve avvenire entro e non oltre le ore 03.00.
- Non è permessa la somministrazione e/o vendita di bevande in bottiglie o bicchieri di vetro: tutte le bevande dovranno essere somministrate in bicchieri di plastica (o simili).
- E' obbligatorio, per i gestori, regolamentare la presenza (ed il comportamento) degli avventori all'interno del proprio locale e nelle immediate vicinanze dello stesso, anche mediante l'istituzione di un apposito servizio di vigilanza.

#### **5) CONCOMITANZA DI PIU' MANIFESTAZIONI IN ESERCIZI CONTIGUI.**

Qualora più manifestazioni – tra quelle interessate dalla presente ordinanza – siano svolte in esercizi contigui e con sovrapposizione di orari, verranno considerate (da un punto di vista del possibile disturbo alla popolazione residente) come unico evento. In tal caso, ai fini del rilascio dell'autorizzazione in deroga, dovrà essere prodotta un'unica documentazione che valuti l'impatto acustico complessivo dei due eventi.

Il Comune predisporrà un calendario dettagliato delle manifestazioni ricorrenti solitamente autorizzate (es. feste patronali; sagre; ...). Per gli altri eventi, la valutazione del potenziale impatto acustico dovrà essere effettuata tenendo conto di detto calendario nonché dei seguenti criteri:

- distanza del sito della manifestazione dai ricettori vicini (abitazioni, scuole, strutture sanitarie, etc.);
- posizionamento delle sorgenti rumorose (ed in particolare di quelle a carattere continuativo quali compressori, generatori, aspiratori, etc. ) all'interno della manifestazione, in relazione ai ricettori vicini (abitazioni);
- tempi prolungati di utilizzo di strumenti ed attrezzature rumorose (amplificatori, diffusori, percussioni, etc.);
- eventuali opere mitigative finalizzate a ridurre l'emissione sonora di sorgenti particolarmente rumorose;
- ogni altro elemento utile rispetto allo specifico caso.

#### **6) ADEMPIMENTI PER LA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA**

La richiesta dell'autorizzazione in deroga per lo svolgimento nel territorio comunale delle manifestazioni temporanee dovrà essere prodotta sulla base dei moduli di seguito elencati:

**Allegato A1:** per le attività che rispecchiano le prescrizioni di cui alle Tabelle 1 e 2

**Allegato A2:** per le attività che NON rispecchiano le prescrizioni di cui alle Tabelle 1 e 2, ovvero per quelle attività che il Comune ritiene particolarmente impattanti rispetto alla popolazione esposta come, ad esempio:

- concerti ed attività musicali di intrattenimento temporaneo o di pubblico spettacolo con grande afflusso di persone;
- attività svolte in siti direttamente confinanti con zone densamente popolate o con siti sensibili (scuole; strutture sanitarie; case di riposo; etc. );
- pluralità di manifestazioni previste nella stessa stagione e nella medesima area
- richiesta di nuove manifestazioni in luoghi mai concessi per lo svolgimento di attività rumorose temporanee.

Copia dell'autorizzazione dovrà essere conservata sul luogo ove verrà svolta la manifestazione, per poter essere esibita al personale degli enti incaricati di effettuare eventuali controlli.

I titolari delle attività – all'atto della richiesta di autorizzazione in deroga – sono tenuti a presentare il programma delle attività rumorose valido per l'intera stagione estiva. In caso di variazione di detto programma, è obbligo del titolare darne comunicazione scritta al Comune con almeno 48 ore di anticipo rispetto all'evento oggetto della modifica. In caso di manifestazioni che richiedano il parere preventivo di ARTA (Cfr. punto 2, nota 2), la richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata almeno 15 gg. prima dell'evento. La deroga precedentemente rilasciata può essere revocata, modificata o fatta oggetto di integrazioni da parte del Comune.

## **7) PRESCRIZIONI ED INTEGRAZIONI**

L'autorizzazione in deroga concessa dal Comune può contenere prescrizioni e prevedere l'adozione di specifiche soluzioni tecniche ritenute necessarie a ridurre l'impatto acustico.

Resta salva la facoltà del Comune di procedere agli accertamenti necessari per garantire la tutela delle abitazioni poste nei pressi della manifestazione.

Il Comune può, a seguito di motivate segnalazioni di disturbo, modificare e/o integrare i termini delle autorizzazioni (anche di quelle concesse) sia con una limitazione di orario e sia con specifiche prescrizioni.

## **8) ESCLUSIONI**

L'autorizzazione a derogare i limiti acustici, non esime dal possesso delle altre autorizzazioni eventualmente necessarie per lo svolgimento della manifestazione

## **9) VIGILANZA E CONTROLLO**

Gli Ufficiali e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati di assicurare il rispetto della presente Ordinanza.

Il Comune può avvalersi delle strutture specialistiche dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA) secondo quanto stabilito dalla L.R. 29 luglio 1998, n. 64 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la Tutela dell'Ambiente (ARTA)" che definisce l'istituzione e i compiti assegnati all'Agenzia.

Il Comune può avvalersi, altresì, di Tecnici Competenti in Acustica Ambientale da affiancare alle operazioni di vigilanza e controllo attuate dalle Forze dell'Ordine.

## **10) SANZIONI**

In caso di inosservanza delle presenti disposizioni si procederà all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 10 della Legge n. 447/95 e dall'art. 14 della Legge Regionale n. 23/07.

In caso di re-iterazione (nel corso dell'anno) dell'inosservanza della presente Ordinanza si procederà (oltre alla sanzione amministrativa) all'applicazione delle seguenti sanzioni accessorie:

- 2^ violazione: sospensione dell'attività di somministrazione per 3 (tre) giorni consecutivi a decorrere dal decimo giorno successivo alla notifica del provvedimento inibitorio.
- 3^ violazione: sospensione dell'attività di somministrazione per 5 (cinque) giorni consecutivi a decorrere dal decimo giorno successivo alla notifica del provvedimento inibitorio.
- 4^ violazione: sospensione dell'attività di somministrazione per 7 (sette) giorni consecutivi a decorrere dal decimo giorno successivo alla notifica del provvedimento inibitorio.
- 5^ violazione: sospensione dell'attività di somministrazione per 7 (sette) giorni consecutivi a decorrere dal decimo giorno successivo alla notifica del provvedimento inibitorio e revoca dell'autorizzazione in deroga per l'esecuzione di manifestazioni temporanee.

La presente Ordinanza è resa nota alla cittadinanza tramite affissione sull'Albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul sito internet del Comune ([www.comune.roseto.te.it](http://www.comune.roseto.te.it)), non ha valore retroattivo e i suoi effetti decorrono dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale presso il T.A.R. della Regione Abruzzo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

Roseto degli Abruzzi, li .....

***Il Sindaco***  
Dott. Enio Pavone

## ALLEGATO A1

*Spett.le*

### **Comune di Roseto degli Abruzzi**

Piazza della Repubblica, 1  
64026 Roseto degli Abruzzi (TE)

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ..... e residente a  
..... in via ..... n. ....  
in qualità di ..... della Ditta  
..... con sede legale a  
..... in via ..... n. ....  
iscrizione alla CCIAA ..... C.F. e P.IVA.....

Per lo svolgimento della seguente manifestazione a carattere temporaneo:

.....

Tipologia:

- Concerti, spettacoli, festival all'aperto o al chiuso** (in strutture non appositamente dedicate agli spettacoli)
- Intrattenimenti musicali all'aperto** (esercitati a supporto dell'attività principale)
- Sagre paesane, manifestazioni** (di partito, sindacali, parrocchiali, di beneficenza o altro), **piccoli spettacoli** (cabaret, piano bar, concerti, cinema, spazi per dibattiti, giostre, ...)
- Cinema all'aperto**
- Circo e Luna Park**

con sede in (via/luogo): .....

per il periodo dal (gg/mm/aa) ..... al (gg/mm/aa) .....

### **CHIEDE**

l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici per lo svolgimento della predetta attività

### **E DICHIARA**

1. Di rispettare tutte le prescrizioni indicate nelle Tabelle 1 e 2 del Regolamento comunale
2. Di sostenere gli oneri derivanti dall'eventuale richiesta di parere all'ARTA da parte del Comune ed autorizza sin d'ora a trasmettere all'Agenzia i propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.
3. Di sostenere gli oneri derivanti dal procedimento di verifica dei limiti acustici in caso di violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga o nella legislazione vigente ed autorizza sin d'ora a trasmettere i propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.

Allega alla presente:

- a. Planimetria in scala adeguata, dalla quale siano desumibili le posizioni delle sorgenti sonore nonché le posizioni degli edifici e degli spazi confinanti (anche interni all'edificio stesso) utilizzati da persone o comunità.
- b. Tutti gli accorgimenti messi in atto al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni di cui alle Tabelle 1 e 2 del Regolamento comunale.
- c. Calendario dettagliato degli eventi (in caso di richiesta di deroga per più manifestazioni nello stesso sito).
- d. Ogni altra informazione ritenuta utile.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che i dati e le notizie fornite nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Roseto degli Abruzzi, li .....

***In fede***

.....  
(Timbro e firma)

N.B. *Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)*

## ALLEGATO A2

*Spett.le*

**Comune di Roseto degli Abruzzi**

Piazza della Repubblica, 1  
64026 Roseto degli Abruzzi (TE)

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il ..... e residente a  
..... in via ..... n. ....  
in qualità di ..... della Ditta  
..... con sede legale a  
..... in via ..... n. ....  
iscrizione alla CCIAA ..... C.F. e P.IVA.....

Per lo svolgimento della seguente manifestazione a carattere temporaneo:

Tipologia:

- Concerti, spettacoli, festival all'aperto o al chiuso** (in strutture non appositamente dedicate agli spettacoli)
- Intrattenimenti musicali all'aperto** (esercitati a supporto dell'attività principale)
- Sagre paesane, manifestazioni** (di partito, sindacali, parrocchiali, di beneficenza o altro), **piccoli spettacoli** (cabaret, piano bar, concerti, cinema, spazi per dibattiti, giostre, ...)
- Cinema all'aperto**
- Circo e Luna Park**

con sede in (via/luogo): .....

per il periodo dal (gg/mm/aa) ..... al (gg/mm/aa) .....

### CHIEDE

l'autorizzazione in deroga ai limiti acustici per lo svolgimento della predetta attività

### E DICHIARA

1. Di sostenere gli oneri derivanti dall'eventuale richiesta di parere all'ARTA da parte del Comune ed autorizza sin d'ora a trasmettere all'Agenzia i propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.
2. Di sostenere gli oneri derivanti dal procedimento di verifica dei limiti acustici in caso di violazione delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione in deroga o nella legislazione vigente ed autorizza sin d'ora a trasmettere i propri dati personali ai fini dell'emissione della relativa fattura a proprio carico.

Allega alla presente:

- a. Documentazione tecnica – redatta da tecnico competente in acustica ambientale (ai sensi dell’art.2, comma 6, della Legge 447/95) – contenente:
  - tutte le notizie utili a caratterizzare acusticamente le attività, le sorgenti sonore, i macchinari, le tecnologie utilizzate nonché gli orari di funzionamento/esercizio previsti;
  - planimetria in scala adeguata, dalla quale siano desumibili le posizioni delle sorgenti sonore (con relativo orientamento dei diffusori acustici) nonché le posizioni degli edifici e degli spazi confinanti (anche interni all’edificio stesso) utilizzati da persone o comunità;
  - valutazione previsionale di impatto acustico, comprendente la stima dei livelli sonori prodotti in prossimità dei ricettori potenzialmente disturbati (abitazioni, scuole, ...), con chiara indicazione di eventuale presenza di ricettori sensibili (scuole, case di riposo, ...) nelle vicinanze;
  - misure di mitigazione acustica adottate (o che si intendono adottare) ai fini di ridurre l’immissione sonora.
- b. Classificazione Urbanistica (P.R.G.C.) e Classificazione Acustica dell’area interessata dalla manifestazione.
- c. Durata dell’attività oggetto della richiesta, giorni ed orari di esercizio, periodi della giornata presumibilmente più rumorosi, eventuali sovrapposizioni/interferenze con altre sorgenti sonore nelle immediate vicinanze.
- d. Ogni altra informazione ritenuta utile.

Il sottoscritto dichiara, altresì, che i dati e le notizie fornite nella presente domanda corrispondono a verità, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall’art. 76 del D.P.R. 445/00 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Roseto degli Abruzzi, li .....

***In fede***

.....  
(Timbro e firma)

N.B. *Ove la sottoscrizione non avvenga in presenza di personale addetto, allegare copia fotostatica non autentica del documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)*